Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Regione Lazio

Incontro sull'Avviso Pubblico "INSIEME PER FARE": realizzazione di servizi per la promozione dell'inclusione, del benessere e per l'invecchiamento attivo delle persone anziane

Determinazione n. G03058 del 18/03/2024

Roma, 17/07/2025

Il Programma Regionale FSE+ 2021 /2027 Regione Lazio

Programma Regionale FSE+ Lazio 2021/2027

Programma Lazio FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia FSE+

- **Approvato
19/07/2022**

Valore del programma

- **€ 1.602.548.250**

Periodo di programmazione

- **2021/2027**
- **Spesa ammissibile
fino al 31/12/2029**

Priorità PR Lazio FSE+ 2021/2027

Priorità 1 Occupazione:

- ampliamento nelle opportunità di accesso all'occupazione, consolidamento e miglioramento dell'efficacia e qualità dei servizi per il lavoro, riduzione dei livelli di disoccupazione attraverso interventi di politica attiva del lavoro mirati ai bisogni dei disoccupati e degli inoccupati, con focus su adulti e donne, adattabilità dei lavoratori;

Priorità 2 Istruzione e formazione:

- potenziamento del sistema regionale di formazione e istruzione, sostegno al diritto allo studio e alla formazione fino ai 18 anni, accrescimento accesso all'istruzione universitaria e post universitaria (dottorati e ricercatori);

Priorità 3 Inclusione sociale:

- consolidamento dei diritti di pari opportunità e di inclusione sociale delle persone in condizioni di maggiore svantaggio e a rischio povertà e ampliamento nell'accesso e il miglioramento della qualità dei servizi di assistenza e cura a livello territoriale;

Priorità 4 Giovani:

- mix tra Priorità 1 e Priorità 2, su target giovani (<35 anni).

Priorità 5 Assistenza Tecnica

- Assistenza tecnica

Obiettivi specifici PR Lazio FSE+ 2021/2027

OCCUPAZIONE

- **4.1 migliorare l'accesso all'occupazione** e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;
- **4.2 modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro** per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro;
- **4.3 promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro** sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti;
- **4.4 promuovere l'adattamento dei lavoratori**, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute;

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E COMPETENZE

- **4.6 promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione** e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;
- **4.7 promuovere l'apprendimento permanente**, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;

INCLUSIONE E PROTEZIONE SOCIALE

- **4.8 incentivare l'inclusione attiva**, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
- **4.11 migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità**, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;
- **4.12 promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale**, comprese le persone indigenti e i minori;

Piano finanziario

Priorità	Obiettivo specifico	Tematica	Importo (Me)	% su tot PR
1. Occupazione	a)	Politiche attive del lavoro (disoccupati/inattivi adulti)	146,00	9,1%
	b)	Servizi per il mercato del lavoro e CPI	57,50	3,6%
	c)	Occupazione femminile e pari opportunità	120,50	7,5%
	d)	Adattabilità e sicurezza imprese e lavoratori	112,00	7,0%
	TOTALE Priorità 1			436,00
2. Istruzione e formazione	f)	Istruzione e formazione professionale (percorsi post-diploma e istruzione e formazione terziaria)	226,00	14,1
	g)	Formazione continua e formazione permanente	170,00	10,6%
	TOTALE Priorità 2			396,00
3. Inclusione sociale	h)	Inclusione attiva (soggetti in condizione di svantaggio)	86,00	5,4%
	k)	Servizi socioassistenziali (persone e famiglie)	302,45	18,9%
	l)	Inclusione sociale e lotta alla povertà	85,00	5,3%
	TOTALE Priorità 3			473,45
4. Giovani	a)	Occupazione giovanile (NEET e giovani fino a 35 anni)	155,00	9,7%
	f)	Istruzione e formazione (integrazione percorsi scolastici e leFP)	78,00	4,9%
	TOTALE Priorità 4			233,00
5. Assistenza tecnica	AT AdG/Organismi intermedi e soggetti coinvolti nel Programma		64,10	4,0%
TOTALE PROGRAMMA FSE+ 2021-2027			1.602,55	100,0%

Organigramma PR Lazio FSE+ 2021/2027

Interventi previsti 2025

lazioeuropa.it/fse-calendario-delle-opportunita-di-finanziamento/

Contatti | Documenti | Programmazione 2014-2020 | Area Riservata

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE
LAZIO

Home Fondi PNRR/PNC Bandi Cittadini Imprese Enti Programmazione 2021-2027 Ufficio Europa Ufficio di Bruxelles News

HOME » FSE+ CALENDARIO DELLE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

FSE+ Calendario delle opportunità di finanziamento

Il **Regolamento Europeo 1060/2021** prevede all'art. 49, che l'AdG garantisca la pubblicazione di un calendario degli inviti a presentare proposte aggiornato almeno 3 volte l'anno.

Si precisa che, in relazione alle opportune e necessarie analisi di coerenza programmatica degli avvisi, le informazioni inserite all'interno del calendario avvisi potranno essere soggette a future revisioni.

[Calendario Opportunità aggiornato al 10 febbraio 2025](#) (formato pdf)

[Calendario Opportunità aggiornato al 10 febbraio 2025](#) (formato csv)

Il Programma
 Priorità e Obiettivi specifici
 Calendario delle opportunità di finanziamento
 Bandi e graduatorie
 Sistema informativo
 Comunicazione e identità visiva
 Struttura organizzativa
 Comitato di Sorveglianza
 Sistema di Gestione e Controllo
 Valutazione
 Documentazione amministrativa
 Applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali UE
 Operazioni di importanza strategica
 Elenco Operazioni
 Dati di attuazione

Informazioni disponibili

PROGRAMMA
FONDO
OBIETTIVO_STRATEGICO
CATEG_RICHIEDENTE
TIPO_RICHIEDENTE
DESCRIZIONE
IMPORTO_TOTALE
IMPORTO_AMMESSO
CATEG_PROCEDURA
STATO_OPPORTUNITA
DATA_APERTURA
DATA_CHIUSURA
LINK

La normativa di riferimento per i fondi strutturali 2021/2027

Disposizioni comuni

- **REGOLAMENTO (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio - del 24/06/2021 recante disposizioni comuni applicabili al FESR, al FSE Plus, al FC, al Fondo per una transizione giusta, al FEAMP, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

FSE+

- **REGOLAMENTO (UE) 2021/1057** Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

Direttiva G4128 PR FSE+ 2021-2027

- **Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività** cofinanziate con il FSE+ e altri Fondi.
 - SEZIONE A – LA GESTIONE DEI PROGETTI
 - SEZIONE B – SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

DPR 22/2018 DPR 66/2025

- recante **disposizioni sull'ammissibilità delle spese** per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)

Avviso Pubblico “INSIEME PER FARE”: realizzazione di servizi per la promozione dell’inclusione,
del benessere e per l’invecchiamento attivo delle persone anziane

Determinazione n. G03058 del 18/03/2024

Oggetto dell'avviso

L'Avviso ha per oggetto la **promozione e il sostegno di azioni volte a rafforzare i servizi per l'invecchiamento attivo**, per tutelare e garantire il diritto alla qualità della vita della popolazione anziana, per valorizzare il ruolo della stessa nella comunità attraverso la partecipazione alla vita sociale, economica e culturale, nonché per facilitare percorsi di autonomia e di benessere fisico, mentale, sociale e prevenire i fenomeni di discriminazione basati sull'età. Oltre alla promozione di interventi ludico-ricreativi, l'Avviso sostiene inoltre un insieme di azioni di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentono alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza e svolgere un servizio preventivo per la tutela complessiva della salute.

Articolazione degli interventi

I progetti dovranno essere articolati su due livelli fondamentali che riguardano:

a)

servizi tesi al mantenimento del livello culturale e sociale;

b)

servizi tesi all'autonomia personale.

Articolazione degli interventi

I progetti per i quali si richiede il contributo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, devono essere finalizzati all'attuazione di uno o più dei seguenti ambiti di intervento con **l'obbligatorietà dello svolgimento del punto 6** al quale dovrà essere dedicato almeno il 30% del valore del progetto:

1)

recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;

2)

attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana (es: organizzazione di feste, visite guidate, soggiorni, etc);

3)

promozione di attività lavorative ed artigianali come per esempio attività rivolte alla cura degli orti urbani;

4)

promozione di momenti di lettura individuali o collettivi per stimolare la memoria contro la solitudine o come esperienza condivisa che faccia nascere un dialogo;

5)

informazione e orientamento finalizzati all'acquisizione delle conoscenze inerenti i servizi socio assistenziali e sanitari promossi dal sistema integrato offerti sul territorio e le modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi;

6)

assistenza domiciliare comprendente attività di cura personale, di supporto domestico, di stimolazione cognitiva e di socializzazione.

Soggetti proponenti

Possono presentare **una sola proposta progettuale**, ATS costituite/costituende finalizzate all'inclusione socio-sanitaria dei destinatari di cui all'art. 6, formate **almeno da tre soggetti** tra i seguenti (con la presenza obbligatoria di un Ente del Terzo settore nell'ATS):

- a) Enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- b) Cooperative sociali di tipo A e B;
- c) Imprese, associazioni, fondazioni.

- ❖ **Comune** è naturale partner di sostegno e garanzia e può collaborare nella procedura ad evidenza pubblica per individuare i destinatari.
- ❖ **Enti pubblici e privati** possono concorrere al buon esito dei percorsi di sostegno alla domiciliarità.
- ❖ **Gli enti aderenti alla rete di supporto non assumono responsabilità e non beneficiano del contributo concesso**

Destinatari degli interventi

I destinatari del presente avviso sono gli anziani in **condizione di svantaggio** e di **particolare vulnerabilità e fragilità sociale**, che presentano le seguenti caratteristiche e devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso:

- a) aver compiuto i 65 anni di età;
- b) vivere soli e nel proprio domicilio;
- c) con un reddito ISEE in corso di validità pari o inferiore a 20.000,00 euro;
- d) che non siano già destinatari di servizi a carattere socio-sanitario concessi per le medesime attività;
- e) essere residenti nella regione Lazio.

Non possono beneficiare del presente Avviso persone anziane con **gravi limitazioni dell'autosufficienza e autonomia personale**.

Durata

- Data la natura della sperimentazione i progetti devono avere una **durata massima di 12 mesi.**

Affidamento attività a terzi

- **Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi.**

Obblighi del beneficiario

Avvio attività

- entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento tramite PEC;

Osservare normativa

- UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali;

Pagamenti

- effettuare regolari pagamenti mensili ai lavoratori assunti;

Monitoraggio

- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;

Documentazione

- rendere disponibile e conservare la documentazione di gestione e monitoraggio dell'intervento;

Controlli

- rendersi disponibile copie di buste paga e della relativa documentazione bancaria;

Documenti giustificativi

- rendere disponibili documenti giustificativi dei costi salariali per 5 anni dopo la chiusura dell'intervento;

CCNL

- applicare nei confronti del personale dipendente il CCNL del settore di riferimento;

Tracciabilità

- assicurare la tracciabilità movimentazioni finanziarie con un conto corrente dedicato se pur non esclusivo;

Dati

- fornire con cadenza periodica tutti i dati attinenti la realizzazione;

Piano finanziario

Voce di spesa		Descrizione
(a)	A.1 Progettazione dell'intervento MASSIMO DEL 5% DELLA MACROVOCE A	Spese risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per l'ideazione e la strutturazione dell'architettura del progetto, inclusa l'eventuale elaborazione dei testi e del materiale didattico..
(b)	A.7 Altre tipologie di personale	Spese relative alle altre risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per le attività (ad es. Formatori per attività laboratoriali, Esperti tematici, Diffusione dei risultati, ecc.).
(c)	A.9 Direzione e controllo interno MASSIMO DEL 20% DELLA MACROVOCE A	Altre risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per le attività di Direzione, Coordinamento, Valutazione, Segreteria Tecnica e Organizzativa, Monitoraggio fisico-finanziario rendicontazione.
(d)	TOTALE MACROVOCE A – COSTI PERSONALE DIRETTO (a+b+c)	
(e)	D 7 Altri costi calcolati su base forfettaria sul costo del personale (15% MACROVOCE A)	Costi forfettari ex art. 54.b del Reg 1060/2021.
(f)	TOTALE MACROVOCE D - ALTRI COSTI	
COSTO TOTALE (d+f)		

Erogazione contributo

I° Anticipo:
40% del
finanziamento.

- Dichiarazione di avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- ove previsto, contratto di fidejussione assicurativa o bancaria.

II° Anticipo:
40% del
finanziamento

- Relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dal quale risulti l'erogazione di almeno l'80% del I° anticipo;
- ove previsto, contratto di fidejussione assicurativa o bancaria;
- modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n G04128 del 28/03/2023 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi che attestino la spesa di almeno il 80% della somma ricevuta a titolo di primo anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo (che dovrà essere presentato in seguito all'esito dei controlli di I livello);

Saldo

- Trasmissione rendiconto secondo le modalità previste;
- presentazione richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso.

La rendicontazione

Rendicontazione

- Il soggetto attuatore è tenuto a presentare **entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività** la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.
- Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente

Delega a terzi

Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi

Solo i partner costituiti in ATS possono rendicontare spese, secondo le regole previste dall'Avviso e dalla Determina Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023

Il Comune, partner di sostegno e garanzia, per l'individuazione dei destinatari e gli Enti pubblici e privati aderenti alla rete di supporto non possono beneficiare del contributo pubblico concesso.

Rendicontazione

L'avviso prevede la rendicontazione di:

- **Costi per personale diretto**
- Tasso forfettario del 15% dei costi per personale diretto **a copertura di tutti i restanti costi**

Limiti

- **A.1 Progettazione dell'intervento**, massimo del 5% della macrovoce A
- **A.9 Direzione e controllo interno**, massimo del 20% della macrovoce A

Voce di spesa	
(a)	A.1 Progettazione dell'intervento
(b)	A.7 Altre tipologie di personale
(c)	A.9 Direzione e controllo interno
(d)	TOTALE MACROVOCE A – COSTI PERSONALE DIRETTO (a+b+c)
(e)	D 7 Altri costi calcolati su base forfettaria sul costo del personale (15% MACROVOCE A)
(f)	TOTALE MACROVOCE D - ALTRI COSTI
COSTO TOTALE (d+f)	

Le risorse umane interne ed esterne

Risorse umane interne

- **Solo ed esclusivamente il personale *DIPENDENTE* del Beneficiario (Capofila e Partners in caso di ATI/ATS)**
- **Iscritto nel Libro Unico del Lavoro con contratto a tempo determinato o indeterminato**

Risorse umane esterne

- **Prestazioni professionali rese da un soggetto in possesso di Partita IVA**
- **Prestazioni occasionali rese da soggetti **NON** in possesso di Partita IVA, occasionalità previste dall'art. 2222 c.c. e dal D.Lgs. n.276/2003 e ss.mm.ii.;**
- **Collaborazione coordinata e continuativa, se possibile**

Risorse umane comunicate

Risorse umane impiegate nella realizzazione dell'intervento

Nome e Cognome	Data e comune di nascita	C.F.	Sesso	Titolo di studio	Descrizione Qualifica	Esperienza
						N. anni

**Allegare i CV delle risorse*

Data	Firma digitale del legale rappresentante

Risorse umane interne: i documenti

Costo orario X Ore da timesheet

Documenti di spesa

Lettera d'incarico o ordine di servizio

Cedolini paga mensili completi di LUL

Attenzione a CUP e CLP

Documenti di pagamento

Documento attestante l'avvenuto pagamento del netto

F24 attestante il pagamento delle ritenute operate, degli oneri sociali, dell'INAIL e dell'IRAP (se dovuta)

Prospetti di ripartizione (netto ed F24) nel caso di pagamenti cumulativi

Altri documenti

Prospetti UNIAMENS e dichiarazioni mensili all'INPS

Prospetto riepilogativo del costo orario ex ante su base annuale

Timesheet mensile

Documentazione specifica in relazione al ruolo svolto nel progetto

Calcolo costo orario

ALLEGATO 1 - SEZIONE B - PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO (Nota 1)

Beneficiario

Dipendente Sig./Sig.ra

(Cognome)

(Nome)

Descrizione	Modalità di calcolo	
i CCNL applicato		
ii.a Tipologia contrattuale	(tempo indeterminato, determinato, apprendistato)	
ii.b Tipologia rapporto	(full-time, part-time, ecc.)	
iii Livello		
A.1 Retribuzione base		0,00
A.2 Contingenza		0,00
A.3 Scatti di anzianità		0,00
A.4 Elemento di maggiorazione	Per le voci non presenti riportare 0,00	0,00
A.5 Elemento aggiuntivo		0,00
A.6 Superminimo		0,00
A.7 Indennità di mensa		0,00
A.8 Altre indennità (specificare)		0,00
A Totale retribuzione MENSILE FISSA E INVARIABILE RISCOINTRABILE DAL CEDOLINO (Nota 2)		0,00
B Mensilità retribuite	CCNL Formazione (indicare Art. e CCNL di riferimento)	13 (n. mesi)
C=AxB Retribuzione annua		0
D.1 INPS carico Azienda	Retribuzione annua x 28,98%	0
D.2 INAIL carico Azienda	Retribuzione annua x 0,50%	0
D TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		0
E Trattamento di fine rapporto (TFR)	(C : 13,5) - (C x 0,5%)	0
F IRAP (Nota 3)	(C+D) x 0,00%	0
G TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	= C+D+E+F	0
H TOTALE ORE ANNO (Nota 4)	CCNL Formazione (indicare Art. e CCNL di riferimento)	1.590 (n. ore anno)
I COSTO ORARIO EX ANTE	= G : H	0,00

Come si rendicontano le risorse esterne: i documenti

Massimali di costo risorse esterne

Figura	Massimale
Tutor	30,00€ ora
Consulenti ed esperti (per progetti non formativi)	Fascia A: 80,00€ ora Fascia B: 50,00€ ora Fascia C: 30,00€ ora
Consulenti ed esperti per attività di direzione/valutazione e coordinamento	Fascia B: 50,00€ ora Fascia C: 30,00€ ora
Consulenti ed esperti per attività di monitoraggio/rendicontazione e altre figure operative	Fascia B: 40,00€ ora Fascia C: 30,00€ ora
Attività formativa	Direzione e valutazione dei risultati 30% delle ore Coordinamento 35% delle ore Segreteria Tecnico Organizzativa 100% delle ore Monitoraggio e rendicontazione 50% delle ore

Massimali di costo risorse esterne

- ❖ È necessario rispettare il principio di **sana gestione finanziaria**, vale a dire i principi di **economicità, efficienza ed efficacia**, così come definiti all'art.33 del Regolamento (UE) 2024/2509
- ❖ Prestare massima attenzione all'incarico assegnato e all'esperienza professionale maturata, che dovrà emergere dal curriculum vitae redatto in formato UE

Sovrapposizione incarichi (par 2.1 sez. B Direttiva B04128)

ciascuna risorsa coinvolta nell'attuazione del progetto non potrà ricoprire più di un ruolo nell'ambito dello stesso intervento

Informazione e pubblicità

“I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico” (art. 36 del Reg.(UE) n.1057/2011)

I beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Informazione e pubblicità

- Al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:
- fornendo, sul **sito web** del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - collocando presso la sede almeno un **poster** con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.
 - qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Conservazione documenti

I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo **di cinque anni**, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato.

Grazie per l'attenzione